



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1531471</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.giurisprudenza.unimo.it">http://www.giurisprudenza.unimo.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PACILLO Vincenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
4.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
5.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
6.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
7.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
8.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base
9.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
10.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PA	1	Base

11.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
12.	SCACCHETTI	Maria Grazia	IUS/18	PA	1	Base
13.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base
14.	VIGNUDELLI	Aljs	IUS/08	PO	1	Base
15.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base

#### Rappresentanti Studenti

BARBIERI RICCARDO 171059@studenti.unimore.it  
059/2058286  
FRANCIOSO CHIARA 165645@studenti.unimore.it 059/2058286  
BASCHIERI EDOARDO 184566@studenti.unimore.it  
059/2058286  
COSTANTINO MATTEO 170404@studenti.unimore.it  
059/2058286  
MORALDO FRANCESCA 178356@studenti.unimore.it  
059/2058286  
STORSILLO DOMENICA 187361@studenti.unimore.it  
059/2058286  
VERRECCHIA GIULIO 169552@studenti.unimore.it  
059/2058286

#### Gruppo di gestione AQ

CHIARA BURSI  
DONATO CASTRONUOVO  
VINCENZO PACILLO  
ALBERTO TAMPIERI  
CARLO VELLANI

#### Tutor

Vincenzo PACILLO  
Francesco BELVISI  
Thomas CASADEI  
Lucia SCALERA  
Simone VERNIZZI  
Marina EVANGELISTI

### Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato dai molteplici angoli visuali, offre una conoscenza completa, specifica ed approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale e si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei laureati degli strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista. Il corso prepara alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed alle altre diverse professioni per le quali è richiesta una elevata formazione giuridica, tanto nel mondo delle imprese e del lavoro privato, quanto nel campo delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni comunitarie e internazionali.

Nell'attuale contesto economico e sociale - in cui l'incessante produzione di norme da parte degli organi legislativi nazionali, internazionali e comunitari richiede competenze giuridiche sempre più ampie e aggiornate dirette a garantire che lo svolgimento delle attività umane e istituzionali sia incardinato nell'ambito della legalità il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza intende soddisfare la diffusa necessità di figure professionali dotate della capacità di analizzare, comprendere ed interpretare il dato normativo anche in una prospettiva storica, filosofico-sociologica e comparatistica e di redigere testi di pertinenza giuridica che siano chiari ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Sensibili ed attenti nel ricercare giuristi dotati delle suddette capacità sono, in particolare, la Pubblica Amministrazione, il tessuto

imprenditoriale locale e le organizzazioni internazionali.

Cosa si studia

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza può essere suddiviso in cinque aree formative principali. La prima si basa sulle metodologie, le tecniche e gli strumenti per la comprensione e l'analisi delle discipline giuridiche privatistiche e commercialistiche. La seconda area di studio si concentra sull'analisi delle discipline giuridiche pubblicistiche (costituzionalistiche, amministrativistiche e penalistiche) e del diritto del lavoro. La terza area intende fornire le conoscenze storiche, filosofico-sociologiche e comparatistiche che consentono di valutare gli istituti del diritto positivo nella prospettiva dell'evoluzione storica e teorica degli stessi. La quarta ha per oggetto l'ordinamento internazionale ed il diritto comunitario, mentre la quinta si occupa del diritto processuale (civile, penale, amministrativo, del lavoro).

Il modello didattico adottato tende a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata ed intensa interazione tra docenti e studenti. Alle tradizionali lezioni tenute dal docente si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti universitari ed esperti italiani e stranieri, l'analisi e la discussione in aula di casi pratici, la possibilità di effettuare stage e tirocini presso enti, uffici pubblici, imprese e studi legali.

Cosa si diventa

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con una formazione di fondo e un significativo nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una serie diversificata di esigenze professionali. Coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono in primo luogo indirizzarsi verso la magistratura, l'avvocatura e il notariato. I laureati potranno inoltre svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario oltre che nelle organizzazioni internazionali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali referenti dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS. Tale Commissione operò anche la consultazione con le PI per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Organizzazioni consultate direttamente:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

La rivisitazione della tabella della classe LMG/01 (inserimento del SSD IUS/06 fra le materie di base a fianco di IUS/04) e la pubblicazione delle linee guida formulate dal DM 26 luglio 2007 hanno reso necessario un adeguamento del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Parti Interessate, nella composizione limitata ai docenti della Facoltà, si è riunita quindi in data 7 novembre 2007 proponendo una rielaborazione degli insegnamenti opzionali del V anno inizialmente previsti per il Corso in questione e stabilendo di sottoporre quanto elaborato ai rappresentanti della parti Interessate, convocati per il successivo 22 novembre 2007. Le PI hanno quindi formulato richieste di modifiche e/o inserimenti di alcuni degli insegnamenti, ai fini di meglio indirizzare la preparazione degli studenti per il futuro inserimento lavorativo. Quanto emerso dalla riunione è stato quindi discusso nel Consiglio di Facoltà del 28 novembre 2007 e successivamente nella riunioni delle Commissioni Paritetica e per il Coordinamento con le PI (in composizione limitata ai docenti) del 17 dicembre 2007, del 10 gennaio 2008 e del 29 gennaio 2008. Il Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008 ha quindi approvato l'elenco degli insegnamenti elaborato a seguito di questi incontri. Negli anni successivi, il Consiglio di Facoltà (poi di Dipartimento) ha rivalutato annualmente quali insegnamenti attivare come opzionali del V anno.

Le parti Interessate sono state nuovamente contattate a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (che cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se le stesse rispondano alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

In data 19 Novembre 2013 si è svolto un nuovo incontro con le Parti interessate finalizzato alla presentazione dell'attuale assetto dei Corsi di studio del Dipartimento, in dipendenza delle novità legislative in tema di organizzazione e didattica universitaria, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti sulla coerenza degli Ordinamenti didattici con i risultati di apprendimento attesi, e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

All'incontro hanno partecipato in rappresentanza del Dipartimento:

- il Prof. Alberto Tampieri (Referente della qualità per il Dipartimento);
  - il Prof. Vincenzo Pacillo (Referente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza);
  - il Prof. Luca Vespignani ( Referente del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione);
- e in rappresentanza delle parti interessate:

- il Dott. Vittorio Zanichelli ( Presidente del Tribunale di Modena);
- il Dott. Giuliano Pramaroni (in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena);
- il Dott. Paolo Scapinelli (in rappresentanza di Confindustria Modena);
- l'Avv. Claudio Previdi (in rappresentanza dell'Ordine forense di Modena) .

Dall'incontro è emerso il suggerimento da parte dei rappresentanti delle parti Interessate, in relazione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ad aprirsi ad una maggiore specializzazione in specifici settori per differenziarsi ma anche completare, in una strategia di coordinamento regionale, l'Offerta didattica nel campo degli studi giuridici.

Altro suggerimento è quello di porre attenzione a ciò che possono offrire gli studi giuridici nel mercato del lavoro europeo ed internazionale e quindi la necessità di indirizzare lo studio sulla giurisprudenza europea in primo luogo.

Si conferma quanto presente nel documento allegato, vale a dire :

tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessati ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato ResocontoAQMagistrale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, <sup>15/03/2016</sup> unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio e ad esso partecipano i responsabili dei CdS, il referente per la qualità di Dipartimento, il delegato agli studi di settore ed al benchmarking, i Presidenti degli Ordini professionali degli Avvocati, dei Notai e dei Consulenti del lavoro di Modena e di Reggio Emilia (o loro delegati), un Magistrato del Tribunale di Modena ed un Magistrato del Tribunale di Reggio Emilia, un rappresentante della Prefettura di Modena, dell'Unione industriali, della Camera di commercio, nonché di banche e assicurazioni del territorio ed, infine, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (o un suo delegato). La prima riunione si è tenuta in data 15 ottobre 2015 e la seconda in data 14 gennaio 2016. Un'ulteriore riunione è stata programmata per la fine del mese di maggio 2016. Alle riunioni del Comitato di indirizzo hanno partecipato rappresentanti di enti o associazioni in precedenza assenti, come quelli operanti nel mondo del Credito e delle Assicurazioni, della Scuola. Altri inviti a far parte del Comitato potranno essere inviati a enti Locali (ad esempio il Comune di Modena) e ad associazioni sindacali territoriali.

Nella riunione del 15 ottobre 2015 alcuni dei soggetti intervenuti hanno preso atto con soddisfazione dell'inserimento nell'offerta didattica del corso di una serie di insegnamenti in lingua inglese coerentemente con i suggerimenti dagli stessi espressi, mentre altri hanno manifestato soddisfazione per l'impegno del Dipartimento nel senso di moltiplicare le occasioni di pratica applicazione degli istituti giuridici a beneficio degli studenti, auspicando un ulteriore sviluppo di questo tipo di attività. Nel secondo incontro, l'attenzione si è invece concentrata sull'acquisizione di studi di settore riferiti agli sbocchi occupazionali dei laureati in Giurisprudenza e sulla programmazione dell'offerta didattica per l'a.a. 2016/2017, dando conto dell'attivazione di un nuovo insegnamento di Diritto europeo dell'autoveicolo e prospettando quella dell'insegnamento di Diritto agroalimentare, entrambe molto apprezzate dalle parti interessate.

Della riunione del 14 gennaio 2016 si allega verbale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CDI 14 gennaio 2016

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Il Profilo professionale del laureato in Giurisprudenza è quello di un esperto legale che possa spendere le sue competenze sia nel settore privato che nel pubblico impiego. Il CdL Magistrale punta inoltre a formare laureati che possano svolgere, dopo aver compiuto il necessario percorso post laurea, la professione di avvocato, notaio e magistrato.**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato potrà ricoprire funzioni amministrative con specifiche competenze giuridiche nell'ambito di enti pubblici o di imprese private. Una volta completato l'iter professionalizzante sul piano formativo e concorsuale, il laureato potrà operare come magistrato, come avvocato (in ambito civilistico, penalistico, amministrativo, ecc), oppure come notaio. Per svolgere tali funzioni il laureato si troverà in possesso di una sperimentata conoscenza critica dei sistemi giuridici italiani ed esteri nonché dell'ordinamento giuridico internazionale grazie anche ad adeguate conoscenze storiche, culturali e linguistiche.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Giurisprudenza sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di elevato livello nei principali settori del diritto. Sarà inoltre in grado di operare nei vari campi di attività sociale, socio-economica, politica in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista costituiscono un valore culturale e professionale anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche di settore.

Il laureato sarà in possesso di un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica;

avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio e/o alle modalità di insegnamento alternative rispetto alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di diverse discipline.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguiranno livelli di conoscenza precipuamente finalizzati all'accesso alle professioni legali di magistrato, avvocato e notaio, in rapporto alle quali detta Laurea Magistrale costituisce primo indispensabile presupposto. I laureati, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attività ed essere impegnati in funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni (nazionali ed internazionali), nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati.

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

Requisito per l'accesso è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione**

Il possesso delle conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test di verifica della preparazione iniziale. Tale test si articola in 30 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intenderà superato qualora venga raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 15/30. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento ([www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it)) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intenderà superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I° anno come ripetenti.

11/03/2016

**QUADRO A4.a****Obiettivi formativi specifici del Corso**

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;

6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

#### Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si articola su cinque anni. Nei primi tre anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese). Al quarto anno, oltre agli esami obbligatori, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desideri sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente.

Al quinto anno, sono previsti, oltre agli esami obbligatori (Diritto civile e un esame a scelta tra Fondamenti romanistici del diritto privato europeo e Diritto romano monografico), cinque esami detti di indirizzo, per l'acquisizione di un totale di 30 cfu, che lo studente deve scegliere all'interno di un elenco proposto. Questi esami mirano a dare allo studente la possibilità di indirizzare la propria formazione in un ambito specifico del diritto, a seconda delle proprie inclinazioni e dei propri interessi.

Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 300 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 3 cfu per altre attività formative e 21 cfu sono destinati alla prova finale.

I crediti per altre attività formative possono essere acquisiti dagli studenti mediante la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure a moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire i 3 cfu per altre attività formative anche mediante lo svolgimento di uno stage (a partire dal II anno in poi) da svolgersi presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza rilasciata dall'ente ed una breve relazione scritta.

I 3 cfu possono essere ottenuti anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nello svolgimento del quale siano stati sostenuti e superati almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi esami ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

La tabella ministeriale della Classe LMG/01 esclude la possibilità di prevedere curricula, orientamenti o indirizzi.

Per tale motivo agli studenti è data la sola possibilità di scegliere al quinto anno cinque esami all'interno di un più ampio novero diversificato, allo scopo di permettere a ciascuno di approfondire la propria formazione in un determinato ambito disciplinare, senza prevedere però alcun percorso specifico proposto dal Dipartimento.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>			
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>			

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:		
---------------	---	--	--



## area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze in materia di:

a) natura e dei caratteri del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la Storia; b) delle principali tappe della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei più importanti esiti normativi, dei più influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei.

Capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento; c) delle tradizionali partizioni del diritto; d) del sistema, delle categorie fondanti e dell'evoluzione storica del diritto privato romano (VIII secolo a. C. - VI secolo d.C.), nonché della tradizione romanistica; e) delle implicazioni metodologiche e critiche relative allesegesi di una fonte giuridica. e) Della definizione e della struttura dei diritti umani, nonché delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto allo sviluppo, di diritti culturali, nonché delle forme di internazionalizzazione dei diritti nella globalizzazione; f) delle "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico; g) dei concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libertà, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranità, Stato; h) delle principali tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicità, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di affrontare l'interpretazione di in testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi. Assuefazione a un linguaggio tecnico-giuridico arricchito da termini di derivazione classica e alle prime problematiche relative alla critica testuale.

Sviluppo di una sensibilità storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.

Lo studio del Diritto canonico e della storia dei rapporti Stato - Chiesa tenderà alla formazione di una mentalità giuridica critica. Tali insegnamenti hanno un taglio "culturale", che attraverso la storia verifichi il passaggio fra tre possibili forme di trascrizione, sul piano organizzativo, dell'esperienza religiosa associata.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Philosophy of Law [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Diritto canonico [url](#)

Teoria dell'argomentazione normativa [url](#)

Storia del diritto moderno e contemporaneo [url](#)

Diritto romano monografico [url](#)

Fondamenti romanistici del diritto privato europeo [url](#)

Informatica giuridica [url](#)

Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa [url](#)

Teoria e prassi dei diritti umani [url](#)

## area delle discipline privatistiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una conoscenza degli istituti dei concetti fondamentali del Diritto privato, ed in particolare a) della

disciplina delle obbligazioni e del contratto, oltre che di alcuni temi di attualità in campo giuridico; b) della responsabilità civile da fatto illecito; c) dei principali istituti in materia d'impresa, società, concorrenza e mercato, titoli di credito; d) del diritto di famiglia, sviluppando la capacità di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia a) del diritto delle successioni; b) dei diritti reali; c) dei singoli contratti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile e di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Egli sarà in grado di comprendere la funzione della responsabilità civile e del risarcimento del danno, con uno specifico approfondimento del risarcimento del danno conseguente alla responsabilità del professionista.

Avrà inoltre la capacità di applicare le competenze così acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziari. Saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato I [url](#)

Private Law [url](#)

Istituzioni di diritto privato II [url](#)

Diritto civile [url](#)

Diritto di famiglia [url](#)

Diritto minorile - modulo IUS/01 [url](#)

## **area delle discipline commercialistiche**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà:

la capacità di conoscere approfonditamente i principali istituti in materia d'impresa, società, servizi di investimento e mercati mobiliari, procedure di composizione delle crisi d'impresa. Lo studente saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi d'impresa.

i concetti e le tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario.

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà la capacità di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti, pareri, atti giudiziari. Lo studente avrà la capacità di illustrare alle parti le soluzioni proposte, argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti.

Lo studente acquisirà la capacità di valutare gli interessi delle parti contraenti e di adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

Gli studenti saranno in grado di qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale - parte generale [url](#)

Diritto commerciale - parte generale [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale [url](#)

Commercial Law modulo parte generale [url](#)

Commercial Law: modulo parte speciale [url](#)

Diritto aeronautico [url](#)

Diritto della banca e degli intermediari finanziari [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

Insolvency law [url](#)

Insolvency Law [url](#)

## area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (moralì, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio. S

specifica ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in ispecie, conciliando l'aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina.

conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e soprannazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale.

conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa.

conoscenza e capacità di comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo.

conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito.

conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi.

capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Lo studente potrà in prospettiva implementare strutture e competenze in grado di garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte.

Lo studente acquisirà capacità:

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;

di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia amministrativa;

di affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti;

di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;

di interagire con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni.

In particolare, lo studente disporrà delle conoscenze necessarie per ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni:

di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti.

Sarà inoltre sviluppata la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiese, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto costituzionale [url](#)

Diritto amministrativo I [url](#)

Diritto amministrativo II [url](#)

Diritto dell'informazione e delle comunicazioni [url](#)

Diritto regionale [url](#)

Diritto urbanistico e dell'ambiente [url](#)

Medical Law [url](#)

Teoria dell'interpretazione costituzionale [url](#)

Diritto degli enti locali [url](#)

Law and Religion [url](#)

## area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

### Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro e del diritto sindacale italiano. Capacità di comprendere e risolvere le principali questioni interpretative nell'ambito della materia in questione, nonché di verificare autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una eventuale, futura esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili) nell'area della gestione del personale e dei rapporti di lavoro individuali e collettivi; sarà inoltre in grado di collegare le nozioni acquisite a quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti di diritto positivo, specie nell'area privatistica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Politiche attive e di pari opportunità nel lavoro pubblico e privato [url](#)

Diritto sindacale e delle relazioni industriali [url](#)

## area delle discipline economiche e tributaristiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Lo studente acquisirà una solida conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario. Al termine del corso avrà inoltre la capacità di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti. Lo studente acquisirà una conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato). Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenza di alcuni problemi di attualità (es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale applicherà le proprie conoscenze, al fine di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.

Lo studente svilupperà capacità di approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare. Sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Potrà in questo modo contribuire fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte.

Lo studente sarà in grado.

di interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito di policy nazionale e internazionale sui temi di antitrust;

di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale;

di curare, per conto dei contribuenti interessati, gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutelare la posizione dei contribuenti stessi in procedimenti amministrativi e giurisdizionali avanti alle competenti autorità.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia politica [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Economia e diritto dei contratti pubblici [url](#)

European and International Tax Law [url](#)

## area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

ideale conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;

conoscenza adeguata dei meccanismi tramite i quali il diritto internazionale è reso applicabile negli ordinamenti nazionali;

conoscenze essenziali riguardo al diritto internazionale privato e processuale italiano e europeo;

ideale conoscenza del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione;

comprensione dei fenomeni evolutivi connessi alla recente riforma dell'Unione europea;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà:

la capacità di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto) nonché conoscenze essenziali riguardo ai principali ambiti di regolamentazione materiale coperti dal diritto internazionale;

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'azione dell'Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi.

la capacità di determinare complessivamente gli effetti che la normativa UE produce nell'ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo.

Lo studente acquisirà:

conoscenze essenziali relativamente alle competenze e alle normative dell'Unione aventi gli effetti più significativi sul piano operativo (mercato interno e spazio di libertà, sicurezza e giustizia; concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell'Unione e immigrazione).

la capacità di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti

che esse producono all'interno degli Stati.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

International Law [url](#)

Diritto europeo dell'autoveicolo [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

## area delle discipline comparatistiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica (fra cui, armonizzazione del diritto e politica legislativa);

nell'ambito della macrocomparazione, conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law (evoluzione storica dei sistemi, fonti del diritto, tecniche del ragionamento giuridico, istituti più significativi, strumenti di tutela dei diritti, circolazione dei modelli);

relativamente alla microcomparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (in particolare: diritto dei contratti e responsabilità extracontrattuale);

conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito;

conoscenza e comprensione delle dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di apprendimento delle discipline comparatistiche consente di acquisire la capacità di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto. Promuove un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico. Sviluppa la capacità di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Sistemi giuridici comparati [url](#)

Comparative Human Rights Law [url](#)

## area penalistica e criminologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato.

specificata conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare. Sensibilità per i profili processuali e prasseologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza.

specificata conoscenza degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.).

\* solida conoscenza della parte speciale del codice penale italiano.

conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all'interno degli ordinamenti dei diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali

approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori.  
solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente, grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare. Grazie all'analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, lo studente acquisirà la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea.  
Saranno fornite allo studente conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa e verrà stimolata la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto penale - parte generale [url](#)

Diritto penale - parte speciale [url](#)

Criminologia [url](#)

Diritto minorile - modulo IUS/17 [url](#)

Diritto penale del lavoro [url](#)

European and international criminal Law [url](#)

Medicina legale [url](#)

Criminology [url](#)

Diritto penale commerciale [url](#)

## **area del diritto processuale**

### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà:

conoscenza di normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, assetto della giurisdizione, l'ordinamento giudiziario

conoscenza di principi dogmatici della materia processualistica in generale.

capacità di comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti. Il diritto sostanziale non è capace di reagire alla sua violazione, occorre pertanto porre mano alla disciplina del processo quale strumento predisposto a garanzia dell'attuazione delle norme sostanziali, nel caso manchi il loro adempimento volontario. All'interno di tale dimensione si acquisisce inoltre la capacità di comprendere un linguaggio e strumenti giuridici specifici

conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio

conoscenza di disposizioni legislative interne complementari

conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia

conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi

conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo.

conoscenza dell'arbitrato e della mediazione

solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente svilupperà la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile e penale,

nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare. Lo studente potrà, con cognizione di causa, partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore, sia in veste di arbitro o

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale penale - Parte dinamica [url](#)

Diritto processuale penale - Parte statica [url](#)

Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione [url](#)

Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata [url](#)

Diritto minorile - modulo IUS/16 [url](#)

National and International Arbitration Law [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

## area delle competenze accessorie

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di: analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico; individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices); considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Lo studente svilupperà la capacità di:

comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico

approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Verranno inoltre forniti agli studenti gli elementi di base per applicare l'informatica alle scienze giuridiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei.

Lo studente sarà in grado di:

comprendere globalmente un testo di carattere giuridico;

utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Informatica [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati magistrali in Giurisprudenza maturano una spiccata attitudine alla soluzione di problemi giuridici, e sanno valutare i profili giuridici di un provvedimento o di una decisione.</p> <p>L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione teorica sia integrata da seminari pratici che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati magistrali in giurisprudenza saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico. Hanno acquisito abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica: sanno negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in team.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati del Corso Magistrale conseguiranno conoscenze e competenze adeguate per accedere ai successivi livelli di formazione: potranno accedere alle Scuole di specializzazione, ai master di II livello e ai dottorati di ricerca. Lo studente sarà inoltre in grado di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.</p>

**QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.

Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi è necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più discutibili dell'elaborato.

Il voto finale di Laurea è la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimali, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità relative al suo svolgimento (ad esempio, attività di ricerca svolta all'estero).

Per l' aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità, è necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso ed un punto a quelli che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito 279 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

15/03/2016

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi di laurea, avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Per ottenere l'assegnazione lo studente presenta alla Commissione tesi una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente. La Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea (reperibile sul sito web di dipartimento [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it), alla voce Servizi agli studenti Adempimenti prova finale), che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia è fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento è compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonché fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario è pubblicato sul sito web del Dipartimento [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce didattica organizzazione didattica.

La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza è presentata telematicamente e la tesi è redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo.

Le tempistiche, le modalità e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito <https://morethesis.unimore.it>.

La Commissione di laurea è nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione è presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni è affisso nelle bacheche cartacee e sul portale Dolly del sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea. Oltre che per l'attribuzione del voto di laurea, la tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza è valutata ai fini della sua accessibilità on line. A tale riguardo, la Commissione di laurea attribuisce alla tesi un punteggio compreso fra 1 e 10; solo le tesi che ricevono almeno 8 punti, per la cui discussione sia stato nominato un controrelatore e previo giudizio unanime della Commissione di laurea, possono essere rese accessibili, in tutto o in parte, sulla piattaforma MoReThesis. Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

Le modalità di accertamento sono definite in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'Università, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico del CdL Magistrale.

Responsabile delle modalità del controllo è il Referente del CdL coadiuvato dalla Commissione Paritetica.

Per ogni singolo insegnamento, sono riportati nel sito del Dipartimento il carico didattico, il programma, la tipologia di erogazione e la modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento. Ciascun docente, inoltre compila il registro delle lezioni del proprio insegnamento che, terminate le lezioni, viene caricato su esse3 e consegnato al Direttore del Dipartimento il quale verifica la corrispondenza con il programma ed il calendario approvato.

Nell'ambito delle norme generali, stabilite nei Regolamenti Didattici di Ateneo e di CdS, ogni docente è libero di definire le modalità organizzative che ritiene più opportune al fine di assicurare l'apprendimento dei contenuti della propria disciplina di insegnamento.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione previsti, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Per agevolare la verifica dell'apprendimento, durante il corso è possibile da parte dei docenti effettuare delle prove di accertamento in itinere. Esse sono generalmente esplicitate nelle modalità didattiche descritte per ciascun insegnamento in esse3. Gli studenti si iscrivono all'esame elettronicamente dalla loro pagina in esse3 dove avviene la prenotazione e la successiva registrazione degli esami.

La verifica finale dell'apprendimento procede di norma con una prova orale (e/o, talora, scritta) davanti ad una Commissione presieduta dal docente del corso.

La Commissione, oltre che dal Presidente, è composta da almeno un altro docente, ricercatore, dottore di ricerca o cultore della materia.

La prova ha una durata di almeno venti minuti e si sostanzia in un colloquio sugli argomenti trattati durante il corso: lo studente deve mostrare di conoscerli e di saper esprimere le sue considerazioni su di essi mediante un discorso logico e svolto con proprietà di linguaggio.

Gli esami sono pubblici.

Negli insegnamenti dove sono previste delle propedeuticità, di norma il docente durante le prove di verifica, in itinere o finali, implicitamente o esplicitamente, verifica le conoscenze propedeutiche al proprio insegnamento. Difficoltà vengono segnalate o direttamente al docente responsabile del corso propedeutico o al Referente del CdS o alla Commissione Didattica Paritetica.

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	VIGNUDELLI ALJS	PO	12	84	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia Politica <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	60	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica <a href="#">link</a>	ALESSANDRINI SERGIO	PO	9	63	
4.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	CASADEI THOMAS	PA	9	63	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	BELVISI FRANCESCO	PA	9	63	
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	60	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni di diritto penale <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		6	40	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	CORAPI GUIDO	RU	12	80	
9.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico <a href="#">link</a>	MIDIRI MARIO	PO	9	60	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	LAMBERTINI RENZO	PO	9	63	

11.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	SCACCHETTI MARIA GRAZIA	PA	9	63
12.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	EVANGELISTI MARINA	RU	9	60
13.	IUS/20	Anno di corso 1	Philosophy of Law <a href="#">link</a>	ZANETTI GIANFRANCESCO	PO	9	63
14.	IUS/01	Anno di corso 1	Private Law <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		12	84
15.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		9	60
16.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno <a href="#">link</a>	TAVILLA CARMELO ELIO	PO	9	63

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

**Orientamento in ingresso**

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia (per maggiori informazioni si può consultare il sito del Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html> ). Il Dipartimento inoltre organizza autonomamente presentazioni dei propri Corsi di Studio e servizi presso scuole che ne facciano specifica richiesta. Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte da docenti nominati in un'apposita Commissione per l'orientamento all'Università (Prof. Vincenzo Pacillo, Prof. Andrea Sanguinetti, Prof. Alessandro Valerio Guccione; Commissione nominata dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 6 maggio 2009), nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

QUADRO B5

**Orientamento e tutorato in itinere**

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

L'attività di tutorato è svolta da docenti nominati in un'apposita Commissione nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Tutorato

QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Stage

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#) Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Lifelong Learning Programme (LLP), per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio (Student Mobility for Study - SMS), sia a fini di tirocinio (Student Mobility for Placement - SMP) e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Elenco delle sedi convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza:

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con le Università elencate nel Documento .pdf allegato.

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Placement

Si segnala infine che il Dipartimento parteciperà anche quest'anno al career day di Ateneo, MOREJOBS del 26 maggio 2016, organizzando due seminari tematici volti ad avvicinare studenti e laureati al modo del lavoro a cui prenderanno parte, in qualità di relatori, alcuni componenti del Comitato di indirizzo. In particolare, un seminario sarà dedicato alle "professioni legali tradizionali" (avvocatura, magistratura e notariato); e l'altro al tema dei: "Saperi giuridici e nuove professioni".

15/04/2016

**QUADRO B5****Eventuali altre iniziative**

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad offrire possibilità di formazione post laurea grazie a Master, alla Scuola di <sup>15/04/2016</sup> Dottorato di Ricerca ed alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. Partecipa inoltre ai programmi nazionali di apprendistato in alta formazione, per dare alle imprese la possibilità di assumere con questa formula contrattuale studenti iscritti a corsi di studio universitari.

Inoltre si segnala che nell' a.a. 2015/2016 il Dipartimento ha organizzato un ciclo di seminari in lingua inglese (seminars on law and rights) che hanno suscitato molto interesse tra gli studenti (oltre 30 presenze accertate in media). Inoltre, sono stati avviati "I Laboratori del Diritto" con una serie di incontri su Come si redige un contratto culminati nella elaborazione da parte dei partecipanti di alcuni modelli contrattuali (anche questa iniziativa ha avuto un notevole successo, con oltre 100 presenze accertate in aula).

Nell'a.a. corrente, continuando a recepire, da un lato, le indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo per quel che concerne l'implementazione delle attività pratiche e, dall'altro, le sollecitazioni dell'Ateneo rispetto all'internazionalizzazione dell'offerta didattica, sono poi stati attivati il seminario "Introduction to criminal law" tenuto dal Visiting Professor Gavin Dingwall e il laboratorio del diritto "Come si legge un bilancio".

Il Dipartimento, inoltre, organizza ogni anno il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions" - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliano migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nell'ottica dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

**QUADRO B6****Opinioni studenti**

Le opinioni degli studenti raccolte grazie ai questionari mostrano un quadro di soddisfazione complessiva decisamente <sup>16/09/2015</sup> alta, nettamente superiore rispetto ai valori medi di Ateneo.

La soddisfazione espressa dagli studenti nei questionari di valutazione della didattica a.a. 2013-2014 continua ad essere elevata in merito ai Docenti, alla loro disponibilità, alla reperibilità, alla chiarezza dell'esposizione ma anche in relazione agli spazi dedicati alla didattica. Per quanto riguarda i contenuti della formazione, le osservazioni formulate dagli studenti nel questionario di valutazione 2013-2014 in merito alla richiesta di maggior coordinamento tra gli insegnamenti rappresentano (O1) il 7,6%, contro la media di Ateneo del 5,5%; mentre la richiesta di alleggerire il carico didattico (O2) è decisamente più bassa rispetto alla media di Ateneo.

Ad avviso degli studenti i contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle.

Per quanto riguarda aule e laboratori, gli studenti si sono dichiarati decisamente molto più di soddisfatti rispetto alla media di Ateneo. Il Dipartimento dispone infatti di una sede ristrutturata di recente e dotata in tutte le aule delle più moderne attrezzature informatiche funzionali alla didattica. Per garantire infatti agli studenti la possibilità di seguire le lezioni nelle migliori condizioni possibili, il Dipartimento dispone della possibilità di collegare più aule in videoconferenza e questo servizio è stato potenziato e migliorato nel corso degli anni.

18/09/2015

Le percentuali di risposta al questionario Almalaurea continuano a crescere, rendendo il campione sempre più indicativo.

La soddisfazione complessiva espressa dai laureati è piuttosto alta, e comunque in crescita rispetto all'anno precedente: nel 2014 la percentuale di coloro che si sono dichiarati decisamente soddisfatti ha registrato un significativo aumento rispetto al 2013, segno di un probabile successo delle azioni correttive intraprese.

In netto aumento anche la percentuale di soddisfazione per il Rapporto con i docenti, così come il giudizio positivo sulla sostenibilità del carico didattico.

La grande maggioranza dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo: il dato è stabile rispetto al 2013 (in linea con i valori di Ateneo). Nel 2014 si è ulteriormente alzata la percentuale di coloro che si iscriverebbero nello stesso Ateneo ma ad un altro CdS ed è lieve l'aumento di coloro che si iscriverebbero in un altro CdS presso un altro Ateneo. Nel 2014 è diminuita anche la percentuale di coloro che non si iscriverebbero di nuovo all'Università (segno che forse il discredito gettato da alcuni media sull'istruzione universitaria non corrisponde alla realtà delle cose).

L'opinione sull'adeguatezza delle aule è buona ed in progressivo aumento tra 2011 e 2014, molto più alta di quella di Ateneo (dato in linea con quanto espresso dagli studenti mediante il questionario di valutazione della didattica).

Tra 2013 e 2014 si registra un significativo incremento di coloro che hanno dichiarato di frequentare più del 75% delle lezioni.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031479.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Continua il trend negativo relativo alle immatricolazioni, con una perdita di numerosità meno stabile rispetto all'anno precedente. Si tratta di una situazione comune a tutti i corsi di LMG in Giurisprudenza della regione, che secondo i dati Almalaurea fotografa una situazione strutturale nazionale. Paradossalmente, il decremento di Modena appare più lieve rispetto al dato nazionale. Aumenta in modo significativo il numero di immatricolati provenienti da altre provincie della regione Emilia Romagna e quelli residenti in altre regioni. Il numero di immatricolati provenienti da paesi stranieri è stabile .

Gli immatricolati, come nel biennio precedente, provengono per la maggior parte dai Licei Scientifico e Classico ma si registra un aumento degli studenti con diploma di Istituti Tecnici, Magistrali e Professionali.

Da segnalare l'abbassamento del voto medio di maturità degli iscritti al primo anno rispetto al biennio precedente.

Nel 2013-2014 il calo della dispersione è stato evidente denotando così il successo delle azioni correttive.

Il numero medio di esami superati dagli studenti del 1° anno iscritti al 2° anno della coorte di riferimento e dagli studenti del 2° anno iscritti al 3° anno è abbastanza alto (tra 5 e 6 esami). Il voto medio degli aumenta progressivamente passando dal I al IV anno e migliora passando di coorte in coorte, con valori simili a quelli medi di Ateneo.

La percentuale di laureati in corso è stabile, così come il voto medio di laurea.

Nell'a.a. 2013-2014 gli studenti del CdLM in Giurisprudenza che hanno partecipato al programma Erasmus sono stati 13 (uno in meno rispetto all'anno precedente).

Gli studenti Erasmus in ingresso sono stati 34 (stesso numero rispetto all'anno precedente).

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031479.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

18/09/2015

I dati relativi all'ingresso nel mondo del lavoro per i laureati del CdL Magistrale in Giurisprudenza sono relativi esclusivamente agli anni 2011 - 2013.

Nel 2012 è di poco aumentato il tasso di risposta al questionario, con una percentuale al di sotto sia della media di Ateneo, sia della media nazionale della Classe.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea, in netto aumento tra 2011 e 2013 non può essere confrontato con il dato di Ateneo in quanto molti dei laureati del CdS in oggetto, dopo la laurea intraprendono i percorsi di formazione necessari per accedere alle professioni forensi (Avvocato, Notaio e Magistrato) che prevedono periodi di praticantato e/o iscrizioni a Scuole di Specializzazione (vedi le percentuali di coloro che hanno risposto di non lavorare ma di essere impegnato in un CdS/praticantato): di conseguenza, solo una percentuale piuttosto bassa dei laureati ha già un lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo. La percentuale è comunque più alta rispetto a quella media nazionale della Classe.

Dati più rappresentativi dell'effettiva efficacia esterna del corso potranno venire solo dall'indagine a tre anni dalla laurea, non ancora disponibili.

In netto aumento la percentuale di coloro che non lavorano ma cercano, segno della perdita di appeal delle professioni forensi classiche.

Il tasso di occupazione e quello di disoccupazione sono rispettivamente decisamente più alto e decisamente più basso rispetto alla media nazionale della Classe.

Nell'ambito della percentuale di coloro che a un anno dalla laurea già lavorano, in significativo decremento la percentuale di coloro che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. In sensibile aumento la percentuale di coloro che invece non usano per niente le competenze acquisite grazie al CdL Magistrale in Giurisprudenza.

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati essenzialmente attraverso tirocini e stage sul territorio. L'esistenza di un ufficio apposito e l'attivazione di n. 61 tirocini hanno assicurato e continuano ad assicurare l'affidabilità di tale strumento.

L'attuale congiuntura economica e quanto comunicato dalle Parti Interessate (scarse competenze pratiche degli studenti) fa comunque emergere con tutta evidenza che tale strumento non è più sufficiente.

Gli studi di settore evidenziano impietosamente la forte crescita del numero degli avvocati in Italia: si creano quindi minori possibilità di mercato per chi esercita la professione libera (Fonte: Consiglio d'Europa, Commissione europea per l'efficienza della giustizia, Europeanjudicial System: an overview). In Italia ci sono 230.000 avvocati circa, 1.800 iscritti all'Ordine di Modena.

Secondo la Cassa forense il reddito medio per avvocato è in significativo calo: eppure, secondo l'OCSE, l'Italia è uno dei paesi in cui l'accesso alla professione forense trova maggiori restrizioni. Rimane stabile il numero dei magistrati, tende a diminuire il personale ausiliario dell'amministrazione della giustizia. Peraltro, la magistratura ordinaria può occupare, 350 - 400 laureati all'anno, mentre va ricordato che, nel 2012 si sono laureati in discipline giuridiche circa 25.000 studenti (il 15% dei laureati italiani): circa 15.000 provengono dal CdL Magistrale a ciclo unico.

Inoltre, ben pochi laureati cercano e trovano lavoro in un contesto internazionale. Suo questo occorre lavorare molto.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031479.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

07/04/2015

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo***05/05/2015*

Descrizione link: Home page del Presidio di Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio***12/03/2016*

Vedi file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***12/03/2016*

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità del corso, il gruppo AQ di corso di studio si riunirà, su impulso del docente referente del Corso stesso, con cadenze definite dal documento allegato alle pagine 4 ss.; ciò al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO D4****Riesame annuale***11/03/2016*

Si riporta in questa sezione il Rapporto Annuale di Riesame

**QUADRO D5****Progettazione del CdS**







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.giurisprudenza.unimo.it">http://www.giurisprudenza.unimo.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

<b>Atenei in convenzione</b>	<b>Ateneo</b>	<b>data conv</b>	<b>durata conv</b>	<b>data provvisoria</b>
	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	08/09/2006	10	
<b>Tipo di titolo rilasciato</b>	Congiunto			

## Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PACILLO Vincenzo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto commerciale - parte speciale
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base	1. Teoria e prassi dei diritti umani 2. Filosofia del diritto
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto penale - parte speciale 2. Diritto penale - parte generale
4.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. European and international criminal Law

5.	FREGNI	Maria Cecilia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto tributario europeo ed internazionale 2. Diritto tributario
6.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto internazionale
7.	GUERRA	Maria Paola	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto amministrativo I
8.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base	1. Fondamenti romanistici del diritto privato europeo 2. Istituzioni di diritto romano
9.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto commerciale - parte speciale
10.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PA	1	Base	1. Diritto canonico
11.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro 2. Diritto del lavoro
12.	SCACCHETTI	Maria Grazia	IUS/18	PA	1	Base	1. Metodi e tecniche della giurisprudenza romana 2. Istituzioni di diritto romano
13.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base	1. Storia del diritto moderno e contemporaneo 2. Storia del diritto medievale e moderno
14.	VIGNUDELLI	Aljs	IUS/08	PO	1	Base	1. Diritto costituzionale 2. Teoria dell'interpretazione costituzionale
15.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base	1. Philosophy of Law 2. Filosofia del diritto I 3. Teoria dell'argomentazione normativa

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARBIERI	RICCARDO	171059@studenti.unimore.it	059/2058286

FRANCIOSO	CHIARA	165645@studenti.unimore.it	059/2058286
BASCHIERI	EDOARDO	184566@studenti.unimore.it	059/2058286
COSTANTINO	MATTEO	170404@studenti.unimore.it	059/2058286
MORALDO	FRANCESCA	178356@studenti.unimore.it	059/2058286
STORSILLO	DOMENICA	187361@studenti.unimore.it	059/2058286
VERRECCHIA	GIULIO	169552@studenti.unimore.it	059/2058286

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BURSI	CHIARA
CASTRONUOVO	DONATO
PACILLO	VINCENZO
TAMPIERI	ALBERTO
VELLANI	CARLO

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PACILLO	Vincenzo	
BELVISI	Francesco	
CASADEI	Thomas	
SCALERA	Lucia	
VERNIZZI	Simone	
EVANGELISTI	Marina	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

**Sedi del Corso**

<b>Sede del corso: - MODENA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	250



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	11-255^2006^PDS0-2006^171
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/04/2006
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	21/02/2007
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2006
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	171600001	<b>Criminologia</b>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/43	42
2	2012	171600002	<b>Diritto aeronautico</b>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/06	42
3	2014	171601048	<b>Diritto amministrativo I</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Maria Paola GUERRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/10	63
4	2013	171600003	<b>Diritto amministrativo II</b>	IUS/10	Mario MIDIRI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/09	63
5	2015	171601291	<b>Diritto canonico</b>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo PACILLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/11	42
6	2012	171600004	<b>Diritto civile</b>	IUS/01	Andrea MORA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/01	63
7	2015	171601292	<b>Diritto civile I</b>	IUS/01	Antonio TULLIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/01	40
			<b>Diritto commerciale -</b>		<b>Docente di riferimento</b> Sido BONFATTI		



8	2014	171601051	<b>parte generale</b> (modulo di Diritto commerciale)	IUS/04	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	63
			<b>Diritto commerciale - parte generale</b> (modulo di Diritto commerciale)		<b>Docente di riferimento</b> Massimo MONTANARI		
9	2014	171601050	<b>parte generale</b> (modulo di Diritto commerciale)	IUS/04	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	63
			<b>Diritto commerciale - parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale)		<b>Docente di riferimento</b> Sido BONFATTI		
10	2014	171601053	<b>parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale)	IUS/04	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	42
			<b>Diritto commerciale - parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale)		<b>Docente di riferimento</b> Massimo MONTANARI		
11	2014	171601052	<b>parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale)	IUS/04	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	42
					Ettore ROCCHI		
12	2015	171601293	<b>Diritto commerciale I</b>	IUS/04	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	60
					<b>Docente di riferimento</b> Aljs VIGNUDELLI		
13	2016	171602750	<b>Diritto costituzionale</b>	IUS/08	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/08	84
					Luca VESPIGNANI		
14	2015	171601294	<b>Diritto costituzionale</b>	IUS/08	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/08	60
15	2012	171600006	<b>Diritto dei contratti commerciali</b>	IUS/04	Fittizio DOCENTE		42
					<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe PELLACANI		
16	2015	171601297	<b>Diritto del lavoro</b>	IUS/07	<i>Prof. Ia fascia</i>	IUS/07	80

17	2015	171601295	<b>Diritto del lavoro</b>	IUS/07	<p><i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b> Giuseppe PELLACANI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p>	IUS/07	84
18	2015	171601296	<b>Diritto del lavoro</b>	IUS/07	<p>Alberto TAMPIERI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p> <p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/07	84
19	2015	171601298	<b>Diritto dell'Unione europea</b>	IUS/14	<p>Marco GESTRI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p> <p>Federico PEDRINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p>	IUS/13	63
20	2012	171600011	<b>Diritto dell'informazione e delle comunicazioni</b>	IUS/08	<p>Ettore ROCCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p>	IUS/08	42
21	2012	171600008	<b>Diritto della banca e degli intermediari finanziari</b>	IUS/05	<p>Guido CORAPI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p>	IUS/04	42
22	2013	171602751	<b>Diritto di famiglia</b>	IUS/01	<p>Giorgio PIGHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p>	IUS/01	42
23	2012	171601956	<b>Diritto e politiche della sicurezza urbana</b>	IUS/17	<p><b>Docente di riferimento</b></p>	IUS/17	42
24	2012	171602779	<b>Diritto europeo dell'immigrazione</b>	IUS/10	<p>Vincenzo PACILLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i></p> <p><b>Docente di</b></p>	IUS/11	42

25	2014	171601055	<b>Diritto internazionale</b>	IUS/13	<b>riferimento</b> Marco GESTRI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/13	63
26	2015	171601299	<b>Diritto internazionale</b>	IUS/13	Fittizio DOCENTE		60
27	2012	171601958	<b>Diritto minorile - modulo IUS/16</b> (modulo di Diritto minorile)	IUS/16	CATERINA PONGILUPPI <i>Docente a contratto</i>		21
28	2012	171601959	<b>Diritto minorile - modulo IUS/17</b> (modulo di Diritto minorile)	IUS/17	CATERINA PONGILUPPI <i>Docente a contratto</i>		21
29	2014	171601057	<b>Diritto penale - parte generale</b> (modulo di Diritto penale)	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Massimo DONINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/17	63
30	2014	171601058	<b>Diritto penale - parte speciale</b> (modulo di Diritto penale)	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Massimo DONINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/17	21
31	2014	171601058	<b>Diritto penale - parte speciale</b> (modulo di Diritto penale)	IUS/17	Donato CASTRONUOVO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/17	21
32	2015	171601300	<b>Diritto penale I</b>	IUS/17	LUCA RAMPONI <i>Docente a contratto</i>		60
33	2012	171600018	<b>Diritto penale del lavoro</b>	IUS/17	Donato CASTRONUOVO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/17	42
34	2013	171600020	<b>Diritto processuale civile - parte generale</b> (modulo di Diritto processuale civile)	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	IUS/15	49
35	2013	171600021	<b>Diritto processuale civile - parte speciale</b>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	IUS/15	56

		(modulo di Diritto processuale civile)		<i>Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
36	2013	171602755	<b>Diritto processuale penale - Parte generale</b> (modulo di Diritto processuale penale)	IUS/16	Giulio GARUTI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/16 42
37	2013	171602756	<b>Diritto processuale penale - Parte speciale</b> (modulo di Diritto processuale penale)	IUS/16	Giulio GARUTI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/16 63
38	2012	171600025	<b>Diritto regionale</b>	IUS/08	Federico PEDRINI Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/08 42
39	2012	171600026	<b>Diritto romano monografico</b>	IUS/18	Marina EVANGELISTI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/18 42
40	2014	171601059	<b>Diritto tributario</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Cecilia FREGNI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/12 63
41	2012	171600028	<b>Diritto tributario europeo ed internazionale</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Maria Cecilia FREGNI Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/12 42
42	2012	171600029	<b>Diritto urbanistico e dell'ambiente</b>	IUS/10	Mariacristina SANTINI Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/10 42
43	2016	171602760	<b>Economia Politica</b>	SECS-P/01	Fittizio DOCENTE	60
44	2016	171602759	<b>Economia politica</b>	SECS-P/01	Sergio ALESSANDRINI Prof. Ia fascia	SECS-P/01 63

				<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
				<b>Docente di riferimento</b>		
45	2012	171601960	<b>European and international criminal Law</b>	IUS/17	Luigi FOFFANI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/17 42
					<b>Docente di riferimento</b>	
46	2016	171602762	<b>Filosofia del diritto</b>	IUS/20	Thomas CASADEI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/20 63
					Francesco BELVISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
47	2016	171602761	<b>Filosofia del diritto</b>	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/20 63
					<b>Docente di riferimento</b>	
48	2016	171602763	<b>Filosofia del diritto I</b>	IUS/20	Gianfrancesco ZANETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/20 60
49	2016	171603252	<b>Filosofia e istituzioni di diritto penale</b>	IUS/20	Fittizio DOCENTE	40
					<b>Docente di riferimento</b>	
50	2012	171600030	<b>Fondamenti romanistici del diritto privato europeo</b>	IUS/18	Renzo LAMBERTINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/18 42
51	2012	171600031	<b>Informatica</b>	INF/01	VITTORIO COLOMBA <i>Docente a contratto</i>	42
52	2012	171600032	<b>Informatica giuridica</b>	IUS/20	Fittizio DOCENTE	42
53	2012	171600033	<b>Inglese giuridico</b>	L-LIN/12	MARIA CRISTINA SAVIOLI <i>Docente a contratto</i>	42
					Guido CORAPI <i>Ricercatore</i>	
54	2016	171602766	<b>Istituzioni di diritto</b>	IUS/01		IUS/01 80

		<b>privato</b>		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
55	2015	171601301	<b>Istituzioni di diritto privato II</b>	IUS/01	Andrea MORA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/01 63
56	2016	171602768	<b>Istituzioni di diritto pubblico</b>	IUS/09	Mario MIDIRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/09 60
57	2016	171602771	<b>Istituzioni di diritto romano</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Renzo LAMBERTINI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/18 63
58	2016	171602770	<b>Istituzioni di diritto romano</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia SCACCHETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/18 63
59	2016	171602772	<b>Istituzioni di diritto romano</b>	IUS/18	Marina EVANGELISTI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/18 60
60	2015	171601302	<b>Istituzioni di diritto romano monografico</b>	IUS/18	Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/18 40
61	2015	171601303	<b>Lingua inglese (idoneita')</b>	L-LIN/12	Giuliana DIANI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-LIN/12 42
62	2015	171601304	<b>Lingua inglese (idoneita')</b>	L-LIN/12	MARIA CRISTINA SAVIOLI <i>Docente a contratto</i>	L-LIN/12 42
					<b>Docente di riferimento</b>	

63	2012	171601961	<b>Medical Law</b>	IUS/10	Vincenzo PACILLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/11	42
64	2012	171600034	<b>Medicina legale</b>	MED/43	Enrico SILINGARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/43	42
65	2012	171600035	<b>Metodi e tecniche della giurisprudenza romana</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia SCACCHETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/18	42
66	2012	171601962	<b>National and International Arbitration Law</b>	IUS/15	Filippo CORSINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/15	42
67	2016	171602773	<b>Philosophy of Law</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Gianfrancesco ZANETTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/20	63
68	2012	171601963	<b>Politiche attive e di pari opportunità nel lavoro pubblico e privato</b>	IUS/07	ALESSANDRA SERVIDORI <i>Docente a contratto</i>		42
69	2016	171602774	<b>Private Law</b>	IUS/01	Fittizio DOCENTE Silvia Angela SONELLI		84
70	2015	171601305	<b>Sistemi giuridici comparati</b>	IUS/02	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	IUS/02	63
71	2016	171602776	<b>Storia del diritto italiano I</b>	IUS/19	Fittizio DOCENTE		60
72	2016	171602778	<b>Storia del diritto medievale e moderno</b>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Carmelo Elio TAVILLA <i>Prof. Ia fascia</i>	IUS/19	63

				<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
				<b>Docente di riferimento</b>		
73	2014	171601060	<b>Storia del diritto moderno e contemporaneo</b>	IUS/19	Carmelo Elio TAVILLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/19 42
74	2012	171600037	<b>Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa</b>	IUS/11	Lucia SCALERA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/11 42
					<b>Docente di riferimento</b>	
75	2015	171601306	<b>Teoria dell'argomentazione normativa</b>	IUS/20	Gianfrancesco ZANETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/20 42
					<b>Docente di riferimento</b>	
76	2012	171600038	<b>Teoria dell'interpretazione costituzionale</b>	IUS/08	Aljs VIGNUDELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/08 42
					<b>Docente di riferimento</b>	
77	2012	171600039	<b>Teoria e prassi dei diritti umani</b>	IUS/20	Thomas CASADEI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/20 42
						ore totali 3970



Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>Diritto canonico (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	33	15	15 - 15
	<i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Philosophy of Law (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Teoria dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU</i>	42	30	30 - 30
	<i>Private Law (1 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Diritto civile (5 anno) - 9 CFU</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 9 CFU</i>	45	30	30 - 30
	<i>Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>Istituzioni di diritto romano (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Istituzioni di diritto romano (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU</i> <i>Fondamenti romanistici del diritto privato europeo (5 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			93	93 - 93
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>

Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	18 - 18
	<i>Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU</i> <i>Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	45	15	15 - 15
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Commercial Law modulo parte generale (3 anno) - 9 CFU</i> <i>Commercial Law: modulo parte speciale (3 anno) - 6 CFU</i>			
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9	9 - 9
	<i>Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU</i>			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9	9 - 9
	<i>Diritto dell'Unione europea (2 anno) - 9 CFU</i>			
Economico e pubblicistico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	18 - 18
	<i>Economia politica (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU</i>			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	18	9	9 - 9
	<i>Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU</i> <i>International Law (3 anno) - 9 CFU</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	24	12	12 - 12
	<i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU</i> <i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU</i>			
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15	15 - 15
	<i>Diritto penale - parte generale (3 anno) - 9 CFU</i> <i>Diritto penale - parte speciale (3 anno) - 6 CFU</i>			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	15	15 - 15
	<i>Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione (4 anno) - 9 CFU</i> <i>Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (4 anno) - 6 CFU</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	15	15 -
	<i>Diritto processuale penale - Parte dinamica (4 anno) - 9 CFU</i>			

*Diritto processuale penale - Parte statica (4 anno) - 6 CFU* 15

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)**

**Totale attività caratterizzanti** 135 135 -  
135

**Attività di sede e altre**

**CFU Ins CFU Off CFU Rad**

INF/01 Informatica

*Informatica (5 anno) - 6 CFU*

IUS/01 Diritto privato

*Diritto di famiglia (5 anno) - 6 CFU*

*Diritto minorile - modulo IUS/01 (5 anno) - 2 CFU*

IUS/02 Diritto privato comparato

*Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU*

IUS/04 Diritto commerciale

*Diritto della proprietà industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU*

*Insolvency Law (5 anno) - 3 CFU*

IUS/05 Diritto dell'economia

*Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU*

IUS/06 Diritto della navigazione

*Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU*

*Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU*

IUS/07 Diritto del lavoro

*Politiche attive e di pari opportunità nel lavoro pubblico e privato (5 anno) - 6 CFU*

*Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU*

IUS/08 Diritto costituzionale

*Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (5 anno) - 6 CFU*

*Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU*

*Teoria dell'interpretazione costituzionale (5 anno) - 6 CFU*

IUS/10 Diritto amministrativo

*Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU*

*Medical Law (5 anno) - 6 CFU*

*Diritto degli enti locali (5 anno) - 6 CFU*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

*Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (5 anno) - 6 CFU*

Attività formative affini

*Law and Religion (5 anno) - 6 CFU*

210 30 30 -

o integrative	IUS/12 Diritto tributario		30
	<i>European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/13 Diritto internazionale		
	<i>Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/14 Diritto dell'unione europea		
	<i>Diritto europeo dell'autoveicolo (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/15 Diritto processuale civile		
	<i>National and International Arbitration Law (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Insolvency law (5 anno) - 3 CFU</i>		
	IUS/16 Diritto processuale penale		
	<i>Diritto minorile - modulo IUS/16 (5 anno) - 2 CFU</i>		
	<i>Diritto processuale penale delle società (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/17 Diritto penale		
	<i>Diritto minorile - modulo IUS/17 (5 anno) - 2 CFU</i>		
	<i>Diritto penale del lavoro (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>European and international criminal Law (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Diritto penale commerciale (5 anno) - 6 CFU</i>		
	IUS/20 Filosofia del diritto		
	<i>Informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU</i>		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	<i>Inglese giuridico (5 anno) - 6 CFU</i>		
	MED/43 Medicina legale		
	<i>Criminologia (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Medicina legale (5 anno) - 6 CFU</i>		
	<i>Criminology (5 anno) - 6 CFU</i>		
	SECS-P/01 Economia politica		
	<i>Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6 CFU</i>		
<b>Totale attività di sede</b>		30	30 - 30
<b>Attività di sede e altre</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

**Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli  
di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione  
interdisciplinare** 72 72 - 72

**CFU totali per il conseguimento del titolo 300**

**CFU totali inseriti** 300 300 - 300



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	30	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			93 - 93

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15
	IUS/06 Diritto della navigazione		
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9

	IUS/21 Diritto pubblico comparato		
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			135 - 135

### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	INF/01 - Informatica		
	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		

Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario	30	-
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/02 - Politica economica		
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche		

## attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Attività di sede e altre**

72 - 72

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**



**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**